



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: TORINO MERITA UN POLO FIERISTICO ADEGUATO? SE SI', DOVE LO FACCIAMO?

PREMESSO CHE

- Il Salone Internazionale del Libro 2025 ha registrato numeri record: 231.000 presenze, con un forte incremento di partecipazione giovanile e vendite sopra le aspettative;
- diverse testate giornalistiche (Corriere Torino, Repubblica Torino, La Stampa, CronacaQui) hanno riportato dichiarazioni degli addetti ai lavori che hanno evidenziato i gravi limiti strutturali e logistici del Lingotto Fiere, ormai giudicato inadeguato, obsoleto e saturo: in sostanza, viene chiesto con urgenza un "cambio di passo" per garantire la crescita e l'attrattività di eventi strategici per la città;
- sono emersi scenari futuri che parlano di newco, investitori privati e proposte alternative, tra cui il coinvolgimento di Elkann e addirittura ipotesi fuori Torino, come l'Ungheria, in caso di inerzia locale (Torino Cronaca Qui);
- "Siamo arrivati alla saturazione massima dello spazio. Servono investimenti.", "Non è un attacco rivolto a nessuno ma non abbiamo un centro fiere adeguato e vorrei che diventasse un tema di cui discutere e non solamente durante i giorni del Salone" (Silvio Viale su Repubblica);
- "Noi vorremmo ampliare il Salone ma prima bisogna occuparsi del centro fieristico. Che sia qui o in altre fabbriche dismesse della città" (Gabor Ganczer, AD di GL, su Repubblica);
- quelli riportati sono solo piccolissimi stralci delle ampie dichiarazioni al riguardo;

CONSIDERATO CHE

- un polo fieristico moderno non è solo una questione infrastrutturale ma rappresenta un asset strategico per l'economia locale, il turismo, la cultura e l'immagine internazionale della città;
- l'attuale incertezza rischia di far perdere a Torino eventi di rilevanza mondiale, con conseguenze economiche e occupazionali importanti;
- ogni ritardo nella pianificazione può determinare vantaggi competitivi per altri territori (Milano, Bologna, Roma), già dotati di strutture più moderne ed efficienti;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione ritenga prioritario e strategico dotare Torino di un nuovo polo fieristico.
2. se esistano analisi tecniche e studi di fattibilità su un'eventuale nuova sede: dove potrebbe essere localizzata, quali criteri si intendano adottare per la scelta;
3. se siano stati attivati contatti o collaborazioni con soggetti privati, fondazioni, enti fieristici o soggetti terzi per un progetto di rilancio;
4. se siano previsti stanziamenti nel bilancio comunale e/o richieste di co-finanziamento (regionale, statale, europeo) per sostenere un'opera di tale portata;
5. quali siano le tempistiche previste o auspicabili, alla luce dell'urgenza espressa dal mondo della cultura e dell'editoria.

Torino, 22/05/2025

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis